

DECRETO RETTORALE N. 8378

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze linguistiche e

letterature straniere, nelle adunanze del 26 gennaio 2022, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 26 gennaio 2022, dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 26 gennaio 2022 e dal Consiglio della Facoltà di Economia e Giurisprudenza nell'adunanza del 26 gennaio 2022;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 14 febbraio 2022;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 16 febbraio 2022,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 4 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-LIN/01 HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTIC</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco Carlo PASSAROTTI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Interoperabilità tra risorse linguistiche (testuali e lessicali) in ambiente *Web*.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Web-based interoperability between (textual and lexical) Linguistic resources.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca si concentra sugli aspetti relativi allo sviluppo, al mantenimento, alla diffusione e, in particolare, alla

interconnessione via *web* di risorse linguistiche di tipo sia testuale che lessicale. Nello specifico, la ricerca mira a identificare e affrontare i problemi connessi allo sviluppo e all'applicazione di un insieme di categorie definite formalmente in ontologie (già disponibili, o da estendere/sviluppare) che descrivano le relazioni tra le componenti di una base di conoscenza in cui risorse linguistiche siano interconnesse secondo i principi del paradigma *Linked data*. Competenze richieste: esperienza nell'uso di risorse linguistiche; conoscenza del paradigma *Linked data* e di ontologie per la descrizione di (meta)dati linguistici; competenze preferenziali; conoscenza del *data model* RDF; competenze di linguistica teorica e linguistica dei corpora e conoscenza di linguaggi di programmazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research focusses on developing, maintaining, disseminating and, specifically, interlinking via web (textual and lexical) linguistic resources. In particular, the research aims to detect and address the issues related to the development and application of a set of data categories formally defined in ontologies (available, or to be extended/created) that describe the relations between the components of a knowledge base of linguistic resources made interoperable according to the principles of the Linked data paradigm. Requirements: expertise in using linguistic resources; knowledge of the linked data paradigm and of ontologies for linguistic (meta)data description; preferential conditions: knowledge of the RDF data model; expertise in theoretical and corpus linguistics; programming skills.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/07 DYNAMIC PSYCHOLOGY</u>
--

n. 1 posto.

REQUISITO DI AMMISSIONE: dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Emanuela SAITA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Le dinamiche psicologiche nei contesti di esecuzione della pena.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The typical psychological aspects and dynamics of correctional contexts.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il carcere, quale istituzione totale entro la quale vivono persone private della libertà con la prospettiva di una riabilitazione e un reinserimento sociale, costituisce contesto che innesca fenomeni psicologici (a livello individuale, relazionale e organizzativo) che possono facilitare o ostacolare l'obiettivo di riabilitazione e reinserimento. Saranno indagati e valutati dal punto di vista

teorico e operativo gli interventi psicologici proposti entro la realtà intramuraria, le caratteristiche del contesto che influenzano e condizionano le persone sotto il profilo intrapsichico e comportamentale, influenzando anche le dinamiche professionali di coloro che vi operano.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Prison is as a total institution where inmate people living with the prospect of rehabilitation and social reintegration. It represents a peculiar environment, capable of triggering various psychological phenomena at individual, relational, and organizational levels. The psychological interventions proposed within prisons will be evaluated from a theoretical and operational point of view. The characteristics of the context that influence and condition people from an intrapsychic and behavioural point of view will be investigated.

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Giovanni MARSEGUERRA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Criteri ESG, valutazione del merito di credito e *performance* d'impresa: analisi teorica ed empirica.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: ESG criteria, credit evaluation and firm performance: Theoretical and empirical analysis.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto, con una declinazione sia teorica sia empirica, si propone di esaminare n. 2 tematiche distinte ma tra loro strettamente collegate: da un lato si intende sviluppare un'analisi comparata relativa alle diverse metodologie attualmente adottate per elaborare i *rating* ESG, cercando di identificare le principali cause che conducono a differenti valutazioni di sostenibilità delle imprese; dall'altro si mira a esaminare la relazione tra criteri ESG, valutazione del merito di credito e *performance* d'impresa, quest'ultima vista in termini di profittabilità, crescita, produttività, valore aggiunto, ecc.. In via specifica, dal punto di vista dell'indagine empirica, l'analisi econometrico-statistico verrà realizzata utilizzando dati a livello d'impresa quali a esempio *survey data* per misurare l'impatto ESG e *dataset* sui bilanci come, a esempio, quelli contenuti in AIDA Bureau van Dijk. Complessivamente la ricerca dovrà combinare considerazioni relative alle determinanti della *performance* d'impresa con questioni attinenti la misura dei *rating* ESG e l'impatto che hanno questi *rating* (o più in generale i cosiddetti *ESG factors*) sulla *performance* d'impresa.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The purpose of this project is to conduct

research, both theoretical and empirical, on two distinct but strictly related topics. On one hand the aim is to develop a comparative analysis relative to the methodologies adopted to elaborate ESG ratings with the intent of identifying the most important causes that lead to the current different evaluations of firms' sustainability. On the other hand, the purpose is to examine the relation between ESG criteria, credit evaluation and firm's performance, the latter being measured in terms of profitability, growth, productivity, value added, etc. From the empirical standpoint, the econometric and statistical analysis will be carried out using firm survey data and balance sheet information taken from, for example, AIDA Bureau van Dijk. Overall, the research aims at combining considerations related to the determinants of firm performance with issues dealing with the measurement of ESG ratings and their impact on firm performance.

SEDE: Milano.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE</u>	n. 1 posto.
<u>ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES</u>	

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Davide GALLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione e rendicontazione degli impatti generati dal cambiamento climatico sulle *performance* d'impresa.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The evaluation and reporting of climate change impacts on corporate performance.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: I cambiamenti climatici rappresentano per le imprese un rischio sempre più evidente che si esprime non soltanto in termini di impatti sull'ambiente, ma anche sulla società e l'economia. Le stesse imprese, del resto, con le proprie attività, contribuiscono a incrementare gli effetti indotti dall'azione dell'uomo sul clima. Se la misurazione e rendicontazione degli impatti generati sull'ambiente rappresentano un tema di sempre maggiore attualità, anche alla luce degli interventi che l'Unione Europea ha progressivamente compiuto nella direzione di una sempre maggiore trasparenza delle imprese, la ricognizione degli impatti generati dai cambiamenti climatici sulle *performance* di impresa resta un tema ancora opaco, in particolare per la difficoltà di definire un collegamento lineare tra variazione delle

condizioni climatiche, rischi operativi e *performance* finanziarie. Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di sviluppare un approfondimento sulla misurazione e sulla rendicontazione degli impatti legati al cambiamento climatico da parte delle imprese del settore agro-alimentare, osservando in particolare se il tema venga considerato esclusivamente nella sua dimensione ecologico-ambientale o adottando un approccio multidimensionale di tipo ESG. Il progetto prevede anche di approfondire l'analisi degli *standard* e degli strumenti regolativi e di tassazione che incentivino l'assunzione da parte delle imprese di responsabilità e strumenti di rendicontazione ambientale e sociale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Climate change represents an increasingly relevant risk for companies and their interaction with environment, society, and the economy. At the same time, companies, with their own activities, directly contribute to the increasing effect induced by human action on the climate. The corporate reporting about the impacts generated on the environment represents today one of the main disclosure challenges but measuring these impacts remains difficult and opacity prevails despite the European Union having introduced specific regulations calling for a higher level of transparency. The research project aims to develop an in-depth analysis on the measurement and reporting of the impacts linked to climate change by companies with a focus on the agri-food sector. The research will be developed by evaluating if climate related risk is considered exclusively in its ecological-environmental dimension or by adopting a more comprehensive ESG approach. The project also aims to deepen the analysis of the standards, regulatory and taxation approaches that can encourage companies to adopt environmental and social reporting practices.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca CLIMAL - WBE R2094500228.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 30 marzo 2022**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123

Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47

limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli

e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 **Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 **Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11
Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12
Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 1° marzo 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 1 marzo 2022